



Ministero dell'Istruzione della Ricerca e dell'Università

*Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria
Direzione Regionale*

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO REGIONALE RELATIVO ART. 9 DEL C.C.N.L. COMPARTO SCUOLA. MISURE INCENTIVANTI PER PROGETTI RELATIVI ALLE AREE A RISCHIO, A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO E CONTRO L'EMARGINAZIONE SCOLASTICA A.S. 2012/2013

Il giorno 12 aprile 2013, presso la sede dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria, ha avuto luogo l'incontro tra la delegazione di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale, nelle persone che sottoscrivono in calce il presente accordo, per procedere alla seconda revisione della contrattazione integrativa annuale regionale concernente la definizione dei criteri di utilizzo delle risorse a livello d'istituto per gli interventi sulle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica a seguito della sottoscrizione nazionale **dell'intesa del 3 aprile 2013**.

Premesso e considerato che:

- a) Il giorno 18 giugno 2012**, presso la sede dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria, ha avuto luogo l'incontro tra la delegazione di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale, nelle persone che sottoscrivono in calce il presente accordo, per procedere alla contrattazione integrativa annuale regionale concernente la definizione dei criteri di utilizzo delle risorse a livello d'istituto per gli interventi sulle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica sulla base di :
- contratto integrativo nazionale finalizzato a stabilire i criteri e i parametri di attribuzione delle risorse per le scuole collocate in aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica SOTTOSCRITTO in data 4 aprile 2012 dal MIUR e dalle OO.SS;
 - tabella A della **C.M. n.44 – del 15 maggio 2012** riporta il piano di riparto delle risorse finanziarie stanziato per l'a.s. 2012 - 2013 (pari ad **Euro 978.923,00= per la Regione Liguria**) da destinare alle misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica;
 - comma 2 dell'art 9 del vigente C.C.N.L.- Comparto Scuola, prevede la stipula di apposito CONTRATTO INTEGRATIVO REGIONALE per determinare la quota del Fondo per l'a.f. 2012 da destinare alle attività che si realizzeranno nell'a.s. 2012/2013 e la successiva definizione dei compensi al personale coinvolto nei progetti in sede di CONTRATTAZIONE DI ISTITUTO;
- b) Il giorno 5 marzo 2013** presso la sede dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria, ha avuto luogo l'incontro tra la delegazione di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale, nelle persone che sottoscrivono in calce il presente accordo, per procedere alla revisione della contrattazione integrativa annuale regionale concernente la definizione dei criteri di utilizzo delle risorse a livello d'istituto per gli interventi sulle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica **in attuazione dell'intesa del 30 gennaio 2013 relativa alla ripartizione dell'acconto pari ad €.** 24,66 mln per le scuole collocate in aree a rischio, con forte processo immigratorio e contro la dispersione

scolastica di cui all'art.9 CCNL Comparto Scuola 2006/2009 concordata in data 6 febbraio 2013 tra il MIUR e le OO.SS.; **l'importo stanziato per la Regione Liguria è pari ad Euro 453.806,07=** secondo il piano di riparto delle risorse finanziarie, comunicato con C.M. prot. n.995 del 12 febbraio 2013;

c) l'U.S.R. per la Liguria conferma le seguenti modalità di intervento, già definite nella precedente contrattazione, per la suddivisione dell'importo complessivo pari ad **Euro 774.009,80=** alle Istituzioni Scolastiche, a seguito della sottoscrizione nazionale dell'intesa del 3 aprile 2013:

- 1) suddividere il finanziamento fra le tre tipologie di progetti;
- 2) contrastare i fenomeni di insuccesso scolastico/formativo nel biennio della scuola secondaria di II grado e garantire il diritto-dovere all'istruzione degli alunni malati attraverso gli interventi di istruzione ospedaliera/domiciliare ;
- 3) confermare l'assunzione, come parametro di riferimento per l'identificazione delle aree a forte processo immigratorio, del numero di alunni di cittadinanza non italiana presenti nelle singole realtà scolastiche in percentuale pari e/o superiore al 10% sulla base della rielaborazione, da parte di questo Ufficio, dei dati dell' a.s. 2012/2013, richiesti dall'Ufficio Scolastico Regionale **(all.1b)** ;
- 4) individuare le scuole "collocate in zone a rischio" sulla base dei dati acquisiti secondo specifici indicatori di carattere scolastico, sociale, sanitario, culturale e di disagio economico ;

d) per accedere al fondo regionale i Dirigenti hanno elaborato progetti afferenti alle tematiche:

- **contrasto alla dispersione**
- **aree al forte processo migratorio**
- **aree a rischio**

compilando la **scheda progetto** contenente "dati quantitativi e qualitativi"

d) le rimesse finanziarie da assegnare alle istituzioni scolastiche, anche per il corrente anno scolastico, secondo quanto disposto dall'art.1 comma 601 della legge 27 dicembre 2006, n.296 (legge finanziaria 2007), saranno effettuate direttamente dalla Direzione Generale per la Politica Finanziaria e per il Bilancio

Si conviene quanto segue:

Art. 1- Il presente accordo definisce le seguenti tipologie d'intervento:

- a) Contrasto al fenomeno della dispersione scolastica
- b) Aree a forte processo immigratorio
- c) Aree a rischio

Art. 2 – La ripartizione dei fondi disponibili a livello regionale risulta la seguente :
(all. 2b)

- a) **Euro 123.841,57=** pari al 16% dello stanziamento totale per iniziative destinate a:
 - a.1) **Euro 104.074,70= agli istituti di II grado** per contrastare il fenomeno di dispersione nelle classi prime e seconde, dove maggiore è il numero degli abbandoni e ripetenze. Saranno ammesse al finanziamento le istituzioni scolastiche che avranno un tasso di irregolarità nel percorso formativo degli alunni maggiore del 20% (calcolato sommando il numero di alunni non ammessi, dispersi e ripetenti per gli aa.ss. 2010/11 e 2011/12 e rapportandolo al totale degli iscritti del biennio negli stessi anni).
L'importo sarà così suddiviso:

- **50% ripartito tra le ISA**, il cui progetto sarà approvato dalla commissione, sulla base del numero degli alunni iscritti nel biennio nell'a.s. 2012/2013
- **50% ripartito tra le ISA** che dimostrano di aver ottenuto una diminuzione del tasso di irregolarità negli aa.ss. 2010/11 - 2011/12.

a.2) Euro 19.766,87= a sostegno del progetto **“scuola in ospedale e istruzione domiciliare”**.

L'importo è così suddiviso:

- una quota pari ad **Euro 1.030,00=** destinata all'attività gestionale, amministrativo-contabile del progetto, svolta per l'intera regione dalla Scuola Polo di GE-STURLA;
- una quota pari ad **Euro 790,00=** destinata all'attività di coordinamento e progettazione, a livello regionale, degli interventi d'insegnamento ospedalieri/domiciliari per gli alunni della scuola secondaria di II grado, svolta dall'I.S.S. “MONTALE/NUOVOIPC” di GENOVA, quale istituzione scolastica secondaria di II grado individuata come scuola di riferimento;
- La restante quota pari ad **Euro 17.946,87=** sarà utilizzata, prioritariamente, per gli interventi d'insegnamento in ospedale per gli alunni ricoverati della scuola secondaria di secondo grado, considerato che tali interventi si configurano come quelli di istruzione domiciliare ed in particolare:
 1. nella Regione Liguria non esiste una sezione ospedaliera di quest'ordine di istruzione;
 2. presso l'Istituto G. Gaslini di Genova vengono ricoverati allievi provenienti da altre Regioni.
- L'eventuale quota residua sarà utilizzata per gli interventi di istruzione domiciliare a favore degli alunni di tutti gli ordini di scuola.

b) Euro 390.100,94 = pari al 60% della restante somma per interventi destinati alle ISA collocate **in zone a forte processo immigratorio**, è così ripartito:

- una quota del **25%** destinata a sostenere l'inserimento dei neo arrivati in Italia;
- il restante importo viene suddiviso tra le ISA, con una percentuale pari e/o superiore al 10% di iscritti di cittadinanza non italiana, considerate nella loro globalità.

Qualora le ISA non raggiungano il 10% verranno comunque finanziati:

- ✓ l'ordine di scuola riferito agli Istituti Comprensivi
- ✓ plessi/succursali, che abbiano una popolazione scolastica superiore a 100, con una percentuale pari e/o superiore al 10% di iscritti di cittadinanza non italiana.

Inoltre, nell'attribuzione delle risorse finanziarie si terrà conto della **densità** di presenze migranti con il seguente criterio:

- presenze tra il 10 e il 25 % sul totale degli iscritti: riduzione del 20% della quota pro capite,
- presenze superiori al 25% sul totale degli iscritti: maggiorazione del 20% della quota pro capite,
- l'eventuale importo eccedente risultante dalla suddetta attribuzione delle risorse finanziarie sarà ripartito, sulla base del numero di alunni di cittadinanza non italiana, tra le tutte le ISA con più del 10% di *presenza migratoria* con esclusione delle ISA situate in aree a rischio;
- La quota pari ad Euro 20.000,00= destinata alla realizzazione di eventi formativi per il personale docente nella precedente contrattazione, viene annullata tenuto conto della riduzione del finanziamento;

c) Euro 260.076,29= pari al 40% della restante somma per interventi destinati alle ISA collocate **in zone a rischio**

L'importo sarà ripartito tra le istituzioni scolastiche precedentemente individuate in applicazione dell'art. 11 del C.C.N.L. del 26 maggio 1999 e del C.C.N.I. del 31 agosto 1999 dell'area ventimigliese della provincia di Imperia e tra le istituzioni scolastiche

dell'area metropolitana di Genova individuate secondo la nuova ricognizione interistituzionale effettuata con i rappresentanti della Direzione Politiche Educative e della Direzione Politiche Sociali del Comune di Genova sulla base dei dati acquisiti secondo specifici indicatori di carattere sociale, sanitario, culturale e di disagio economico nell'anno in corso. **(all.3b)**

Art. 3 – La scheda di progetto contenente “dati quantitativi e qualitativi” è stata presentata dalle ISA all’Ufficio Scolastico Regionale entro il **15 settembre 2012**, secondo quanto stabilito nel CIR siglato in data 18 giugno 2012;

Si confermano i **requisiti di ammissibilità**:

- a. l’inserimento del progetto nel Piano dell’Offerta Formativa
- b. la presentazione del progetto entro il termine indicato.

In sede di valutazione dei progetti si confermano i *seguenti elementi prioritari generali*, già definiti nel precedente CIR:

- l’organizzazione dei progetti in rete ;
- la presenza di cofinanziamenti di altri Enti e/o Istituzioni;
- l’attuazione del progetto sia in orario curricolare sia in orario extra – curricolare
- la completezza e la coerenza nella redazione del progetto

Art. 4 – I compensi per il personale coinvolto nelle attività progettuali di cui al presente accordo, saranno definiti in sede di contrattazione integrativa di istituto ai sensi del combinato disposto dell’art.6, comma 2 del C.C.N.L. del 29.11.07 e dell’art.9, comma 4 del medesimo C.C.N.L.

Letto approvato e sottoscritto dalle parti.

Per l’Amministrazione:

Dirigente Ufficio III
Piergiorgio COSI

Funzionario Ufficio III
Rosellina Nannariello

Per le Organizzazioni Sindacali:

FLC. C.G.I.L. : Paolo QUATTRIDA

C.I.S.L. Scuola: Monica Francesca CAPRA

U.I.L. Scuola: Corrado ARTALE

S.N.A.LS./CONF.S.A.L. : Filippo RUBAUDO

GILDA/UNAMS

Genova, 12 aprile 2013